

rispettate disposizioni legislative e canoniche, ma prima vogliono in virtù di quest'atto stipulare i patti e le condizioni, che regoleranno la loro futura unione, dichiarando anzitutto di volere adottare il regime dotale giurata come è prescritto dal Codice Civile.

Cio' posto la suddetta Giacomina Manquello intendendo contribuire al buon decoro e sostegno del suddetto futuro matrimonio, costituisce in dote alla predetta sua figlia Santa Germinia accettante e per essa accettante il di lei futuro sposo:

1^a tanti oggetti di franchigia, stimati da un perito scelto d'accordo del valore di lire cinquecento, con espressa dichiarazione che la stessa ne produce la vendita verso il futuro sposo, che si dichiara debitore del prezzo dato e attribuito ai suddetti oggetti di franchigia, i quali si ritireranno introdotti nella casa maritale col fatto della celebrazione del prossimo matrimonio.

2^a una casa ferrana, sita in Portera, via Donisfranco N^o 70, confinante con casa di Palogero Quartararo, con casa di Giacomo Genova e con detto via, ed valore, agli effetti della tassa di registro, di lire cento, notata nel catasto fabbricati di Mi

500

100
600

lera all'art^o 1096 sotto nome di Montalbano Giuseppa di Giovanni, vedova di Quattararo di Segrino, dipendente dall'imponibile di L. 12. 75, di cui d'accordo si carica a detta casa ferrana la metà in L. 57.

3^a uno spessoro di terra remunativa, sito nel territorio di Portera, contrada Barino a della estensione di arequindici e centiare cinquantiquattro, pari a mondelli tre dell' altitudine suvera, corda di canne 22 e palme 2, confinante con terre di Francesco Giordano, con terre di Pasto Donaudi e con terreni si terre della dotante, notata nel catasto ferrano di Portera all'art^o 1924 sotto nome di Manquello Stefano di Emeppe, Lu. N. N^o 1620 e 1621 frazionati in 6 caricamenti di 100 metri, cioè per imilbrini 46,5 ciascuno, col relativo imponibile di L. 3. 63 del valore di lire cento.

Dei predetti immobili, che vanno soggetti alla feuda-ria e lo spessoro di terra anche all' incenso cauone in fittentico devuto al Duca del Stato, la sulla data Santa Germinia avrà la proprietà, il usufrutto potere o godimento da oggi in poi e perpetuamente di unita a tutte le affinenze, escludendo di ac- cessori e da oggi essa pure si ottliga di pagare e per una no assunse ottliga il futuro sposo, i pesi sudetti che si gravano.

600

600
100
700